

---

## **ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE**

**Associazione Volontariato Pubblica Assistenza**

**Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO**

**Sede in Via del Municipio,12**

**MONTEREALE (AQ)**

# **Bilancio al 31/12/2015**

- STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE 2015
- NOTA INTEGRATIVA 2015

---

# ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE

Associazione Volontariato Pubblica Assistenza

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO

Sede in Via del Municipio,12

MONTEREALE (AQ)

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Signori Associati, Signori Volontari,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro 12.769,70. Il presente bilancio di esercizio, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato della gestione dell'esercizio.

### Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sugli enti non profit (Principio contabile n. 1) .

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit quale è il nostro. In particolare, nello schema utilizzato, così come proposto dal citato principio contabile n. 1 si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere;
- sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare;
- con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:
  - 1 il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti;
  - 2 il patrimonio vincolato è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate .

Lo scopo fondamentale del Conto Economico è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

---

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, nel nostro caso, non sono legati a rapporto di scambio. Gli enti non profit come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini *[i proventi, frutto di scambi di mercato, non sono determinati in funzione dei prezzi mediamente praticati, bensì a valori inferiori, in relazione allo scopo ideale che origina il rapporto commerciale che vede coinvolto l'ente non profit]*. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (contribuzioni, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Conto Economico informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Per sintesi le aree gestionali dell' Associazione corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue.

- Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali dell'azienda non profit individuate sono:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'azienda non profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto. Si tratta di attività svolte dall'azienda, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

- attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;

- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto;

- attività di natura straordinaria. Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto;

- attività di supporto generale. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente .

Lo schema di Conto economico è uguale a quello del Codice Civile per le società di capitali, con opportune modificazioni delle descrizioni delle voci, seguendo comunque le linee guida dell'Agenzia per le Onlus.

## **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente non profit, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due

modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione

di determinare il risultato distribuito ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare

correttamente gli stakeholder (portatori di interesse) della missione compiuta e in divenire della nostra Associazione. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente. In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti non profit si pone prevalentemente per dare certezza e continuità alle valutazioni, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:

- continuità della gestione
- conservazione del patrimonio
- competenza economica .

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I beni che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono all'Enp per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e possono essere supportati da valutazione peritale;
- qualora il fair value non sia reperibile per i beni immobili, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene non è iscritto nello stato patrimoniale, ma è illustrato nelle sue caratteristiche generali in nota integrativa.

## **Immobilizzazioni**

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, nonché i contributi statali ricevuti in conto impianti .

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ministeriali, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

All'uopo si allegano i prospetti degli ammortamenti effettuati nell'esercizio appena chiuso.

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono condizioni per un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, addetti agli automezzi, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde all'indennità maturata a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Di seguito si riportano ulteriori indicazioni sulle attività e passività patrimoniali.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

Beni	Costo storico	Spese incrementative	Decrementi/contributi	F.do Amm.to	Valore residuo
Automezzi (venduto)	10.890		10.890		
Automezzi speciali	58.560	1.342	- 27.593	24.871	7.438
Macchine elettroniche	732			220	512
Arredi	1.180			354	826
Attrezz. specifica	5.431	7.320		2.622	10.129

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2015	differenza
	41.791		39.813	-1.978

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	17.272			17.272
Fatture da Emettere	14.355			14.355
Crediti V/clienti per conv	6.092			6.092
Erario c/Irap a comp..	1.744			1.744
Crediti diversi	350			350
<b>Totali</b>	<b>39.813</b>			<b>39.813</b>

In particolare i crediti sono i seguenti:

<b>Presidio Osp. Villa Letizia</b>	4.200,00
<b>Crediti verso ASL 1</b>	13.071,78
<b>Fatture da emett. Verso Asl.1</b>	12.955,26
<b>Fatture da emett. Verso Villa Letizia</b>	1.400,00
<b>Crediti v/ASL per rimb Km</b>	6.092,18
<b>Erario c/ Irap a compensazione</b>	1.743,78
<b>Crediti diversi (Gran sasso. Rugby ecc)</b>	350,00
<b>TOTALE</b>	<b>39.813,00</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
20.876	9.259	-11.617	
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	20.876	9.259	
Denaro e altri valori in cassa	1	0	
	20.877	9.259	

#### Ratei e Risconti

I risconti attivi iscritti per € 8.069 sono relativi al canone anticipato sul contratto di Leasing per l'acquisto dell'ambulanza, alle assicurazioni delle ambulanze che sono state pagate anticipatamente e sono parzialmente di competenza del 2016 e agli interessi fatturati anticipatamente sul finanziamento F.C.A .

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
26.792	14.042	(-12.750)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo accantonamento acquisto autoambulanze	50.000			50.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Avanzi /disav gestione esercizi precedenti	8.482		31.795	-23.313

Utile (perdita) dell'esercizio	-31.795		19.025	-12.770
Quote associative	105	20		125
	<b>26.792</b>			<b>14.042</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.038	14.580	+1.542

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Associazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data e al netto di quello erogato ad un dipendente che ha cessato il rapporto.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
64.098	47.425	16.673

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	4.258			4.258
Fatture da ricevere	10.022			10.022
Debiti v/enti previdenziali	3.529			3.529
Debiti Verso Erario	2.852			2.853
Dipendenti c/retrib.	3.482			3.482
Anticipaz. dell'Amm.re	224			224
Debiti v/finanziarie	14.496	8.462		22.958
Creditori diversi	100			100
	<b>38.963</b>	<b>8.462</b>		<b>47.425</b>

I debiti verso le finanziarie sono relativi ad un finanziamento effettuato con SAVA S.P.A. (F.C.A. bank) per l'acquisto di un'ambulanza. Il Finanziamento scade nell'anno 2017.

## RENDICONTO GESTIONALE

### A) Proventi e ricavi delle attività tipiche

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
163.424	201.377	+37.953	
Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Ricavi prestazioni	159.812	196.032	+36.220
Altri ricavi e proventi	24	421	+397
Sopravv attive e liberalità	3.588	4.924	+1.336
	<b>163.424</b>	<b>201.377</b>	

## B) Oneri delle attività tipiche

### B) Oneri da attività tipiche

6) <i>Per acquisti materie</i>	14.218
Il costo è relativo a materiali di consumo (carburanti, indumenti di lavoro ecc.)	
7) <i>Per servizi</i>	78.897
- Le principali voci di costo contenute nel suddetto punto sono:	
- Assicurazioni	5.569
- Prestazioni professionali inf.	30.135
- Consulenze	4.319
- Rimborso spese volontari	20.950
- Manut. Ric. autom	1.806
- Spese legali recupero crediti	1.583
- Prestazioni servizi trasp	10.539
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	17.015
La voce è relativa al canone di Leasing stipulato per l'acquisto di un Ambulanza di competenza del periodo in particolare il Capitale di competenza dei canoni nel periodo è 10.345,64 ,la quota d'interessi di competenza è pari a € 1.959,88. Il valore attuale dei canoni a scadere è pari a euro 20.211,70 ed il prezzo di riscatto finale pari a € 596,33 euro. Pertanto il capitale residuo alla fine del 2015 risulta pari a 20.808,03	
9) <i>Personale</i>	83.743
10) <i>Ammortamenti</i>	9.670
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	9.297

In tale voce è inclusa la quota di iscrizione all'ANPAS ABRUZZO per euro 1.807,00, minusvalenze sulla vendita di un autoveicolo per € 1.084 e € 4.465 per contributi non versati nell'anno di competenza.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Associazione continuerà normalmente la sua attività istituzionale nell'anno corrente con il rinnovo delle convenzioni attualmente in corso e, ove sarà possibile saranno stipulate altre convenzioni e attivati corsi di formazione.

### Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**IL PRESIDENTE  
DELL'ASSOCIAZIONE**  
Corona Santina

---

# ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTEREALE

Associazione Volontariato Pubblica Assistenza

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della REGIONE ABRUZZO

Sede in Via del Municipio,12

MONTEREALE (AQ)

## BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
<b>A) Crediti verso associati per versamento quote</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
-(ammortamenti)		
<i>II. Materiali</i>	56.797	46.973
-(ammortamenti)	-25.203	-28.067
<i>III. Finanziarie</i>		
-(svalutazioni)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>31.594</b>	<b>18.906</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
entro 12 mesi	42.482	39.813
oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	20.876	9.259
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>63.358</b>	<b>49.072</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>9.667</b>	<b>8.069</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>104.619</b>	<b>76.047</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2015
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	0	0,00
II. Patrimonio vincolato		
Fondi vincolati destinati da terzi		
Fondi vincolati per decisione organi istituzionali		
III. Patrimonio libero		
Fondo per acquisto autoambulanze	50.000	50.000
Quote associative	105	125
Avanzi gestione (Disavanzi) da esercizi precedenti	8.482	-23.313
IX. Avanzo (disavanzo) gestione esercizio in corso	-31.795	-12.770
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>26.792</b>	<b>14.042</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	13.038	14.580
<b>D) Debiti</b>		
entro 12 mesi	42.032	38.963
oltre 12 mesi	22.757	8.462
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>104.619</b>	<b>76.047</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

31/12/2014

31/12/2015

**A) Proventi e ricavi da attività tipiche**

1) Ricavi delle prestazioni	159.812	196.032
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	24	421
b) Contributi in conto esercizio		
c) plusvalenze e sopravv. ordinarie	3.588	344
- vari Contributi e liberalità)		4.580

**Totale proventi da attività tipiche** **163.424** **201.377**

**B) Oneri da attività tipiche**

6) Per acquisti materie	17.733	14.218
7) Per servizi	53.930	78.897
8) Per godimento di beni di terzi	17.015	17.015
9) Per il personale		
a) Salari stipendi	69.604	61.998
b) oneri sociali	12.300	17.349
c) Trattamento di fine rapporto	5.261	4.396

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.869	9.670
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo		

## 11) variaz. Rim. Materie p., suss., di cons e di merci

## 12) Accantonamento per rischi

## 13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione	2.854	9.297
-------------------------------	-------	-------

**Totale oneri da attività tipiche** **191.566** **212.840**

**Differenza tra proventi e oneri da attività tipiche (A-B)** **-28.142** **-11.463**

**C) Proventi e oneri finanziari**

## 15) Proventi da partecipazioni:

## 16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti

## 17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:

a) Interessi passivi	-723	-1.307
----------------------	------	--------

**TOTALE C)** **-723** **-1.307**

<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
	20) proventi		
	<b>21) oneri</b>	-2.930	
	<b>IMPOSTE INDEDUCIBILI</b>		
	IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI		
	<b>TOTALE E)</b>	<b>-2.930</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-E)</b>		
	22) imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti		
	IRAP DELL'ESERCIZIO		
	c) rettifiche per imposte anticipate		
<b>23)</b>	<b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-31.795</b>	<b>-12.770</b>